

BRAIN
AWARENESS
WEEK | 20
26

BRESCIA
20-21
MARZO



IL CERVELLO IN SCENA

DOVE SCIENZA, ARTE E INCLUSIONE SI INCONTRANO

P R O G R A M M A

IL CERVELLO IN SCENA

DOVE SCIENZA, ARTE E INCLUSIONE SI INCONTRANO

Il progetto

Il cervello è il nostro centro di regia. Custodisce la memoria, governa il movimento, dà forma alle emozioni, alle relazioni e alle scelte. È ciò che ci permette di essere noi stessi, ogni giorno.

Eppure, quando è il cervello a soffrire, spesso emergono silenzi, distanza e stigma.

Il Cervello in Scena nasce per rompere questo silenzio.

In occasione della Brain Awareness Week, Brescia ospita una rassegna gratuita aperta alla cittadinanza che unisce neuroscienze, teatro e arte, trasformando la conoscenza in consapevolezza e la consapevolezza in comunità.

Due appuntamenti speciali per guardare il cervello con occhi nuovi: non solo come organo da curare, ma come luogo di relazione, creatività e umanità condivisa.

Le parole chiave

Inclusione

Il teatro come spazio di dignità, incontro e riconoscimento.

Un luogo in cui la diversità diventa valore.

Bellezza

Il dialogo tra scienza e arte per esplorare il legame tra cervello, emozioni ed esperienza estetica.

Perché la salute del cervello non si comprende solo attraverso i dati, ma anche grazie all'esperienza, all'empatia e alla partecipazione.



Venerdì 20 marzo 2026

BRAIN
AWARENESS
WEEK | **20**
26

Teatro Sociale di Brescia

Via Felice Cavallotti, 20 (BS)

Ore 20:00 - 22:00

PINOCCHIO

Una Favola alla Rovescia

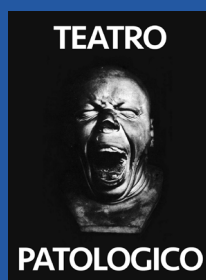


La Compagnia Stabile del Teatro Patologico, fondata e diretta da **Dario D'Ambrosi** e composta da **attori con disabilità fisiche e psichiche**, porta in scena una rilettura potente e sorprendente del capolavoro di Carlo Collodi. In "Pinocchio, una favola alla rovescia" il racconto si apre là dove solitamente finisce: dal ventre del Pescecane. Un'inversione narrativa che diventa anche inversione di sguardo, capace di mettere in discussione ciò che consideriamo "normale", "giusto", "accettabile".

Attraverso il teatro, la storia di Pinocchio si trasforma in una metafora intensa del rapporto tra diversità - unicità, fragilità e società. Lo spettacolo invita il pubblico a confrontarsi con l'esperienza di chi viene percepito come "altro", mostrando quanto spesso il giudizio e l'esclusione pesino più della malattia stessa. Un'opera che unisce forza artistica e impegno civile, dove il palcoscenico diventa spazio di verità, relazione e riconoscimento.

Adattamento e regia sono di Dario D'Ambrosi, con Ilaria Serrato come aiuto regista, le scenografie di Francesco Frigeri e i costumi di Raffaella Toni.

Lo spettacolo è preceduto dai saluti delle autorità e da un breve dibattito introduttivo con esperti del settore, quali: il **Prof. Alessandro Padovani** - Direttore Clinica Neurologica dell'Università degli Studi di Brescia e Past President della Società Italiana di Neurologia (SIN) e il **Prof. Antonio Vita** - Professore Ordinario di Psichiatria presso Università degli studi di Brescia, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze dell'ASST Spedali Civili di Brescia e Presidente della Società Italiana di Psichiatria (SIP).



Cos'è il Teatro Patologico

– Fondato nel 1992 da Dario D'Ambrosi, il Teatro Patologico dà voce a **giovani con disabilità psichiche e fisiche proprio attraverso l'arte teatrale**, offrendo un mezzo

per comunicare e superare l'isolamento, favorendo l'inclusione nella società e creando l'occasione per esprimere le proprie potenzialità, mettendosi totalmente in gioco.

Nel 2016, in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, nasce il primo corso universitario al mondo di **Teatro Integrato dell'Emozione**, interamente rivolto a studenti con disabilità fisico-psichiche con l'obiettivo di promuovere il diritto allo studio, l'integrazione e la crescita personale attraverso l'arte.

**CLICCA QUI E PRENOTA
GRATUITAMENTE IL TUO POSTO**

Evento gratuito su prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti.

Sabato 21 marzo 2026

BRAIN
AWARENESS
WEEK | **20**
26

Palazzo Martinengo delle Palle

Via S. Martino della Battaglia, 18 (BS)

Ore 17:30 - 19:00 | Sala del Camino

NeuroArt

Quando l'arte accende il cervello

Un incontro aperto e dinamico, in cui scienza e arte si siedono allo stesso tavolo per esplorare una domanda semplice e universale: **che cosa succede nel nostro cervello quando incontriamo un'opera d'arte?**

Perché alcune immagini ci emozionano profondamente e altre ci lasciano indifferenti? Perché la stessa opera può generare reazioni diverse in persone diverse?

E quale ruolo giocano memoria, esperienza, cultura e vissuto personale nel modo in cui percepiamo la bellezza?

Attraverso il dialogo tra il **Prof. Alessandro Padovani** - Direttore Clinica Neurologica dell'Università degli Studi di Brescia e Past President della Società Italiana di Neurologia (SIN), il **Prof. Antonio Vita** - Professore Ordinario di Psichiatria presso Università degli studi di Brescia, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze dell'ASST Spedali Civili di Brescia e Presidente della Società Italiana di Psichiatria (SIP), **Luigi Serafini** - artista, designer e architetto italiano celere per il Codex Seraphinianus e **Umberta Beretta** - collezionista d'arte contemporanea, il talk accompagna il pubblico in un viaggio tra neuroscienze, storia dell'arte ed esperienza personale.

Un confronto a più voci, alternato a proiezioni artistiche, che mostra come l'arte non sia solo oggetto da osservare, ma esperienza che coinvolge il cervello, la mente, le emozioni e la relazione con gli altri. Un'occasione per scoprire come l'esperienza estetica possa diventare anche una risorsa di benessere, capace di stimolare connessioni, aprire prospettive e contribuire a una visione più ampia e umana della salute del cervello.



**CLICCA QUI E PRENOTA
GRATUITAMENTE IL TUO POSTO**

Evento gratuito su prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti.

BRAIN AWARENESS WEEK | 20 26



Evento gratuito su prenotazione
fino a esaurimento posti

Partners

Iniziativa promossa da:



Con la collaborazione:



Con il patrocinio di:



Ingresso gratuito per tutti gli eventi in
programma. È richiesta la registrazione.

Per informazioni: info@braincircleitalia.it

Seguici su:

